

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 13 ottobre 2025, n. 213

Approvazione “Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l’adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità” – Fondo Regionale Disabili - anni 2025 - 2026”. Variazione di prenotazione di impegno e prenotazione di impegno di euro 1.600.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024”, prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, prorogato al 30/04/2025 con DGR n. 398 del 31/03/2025, prorogato al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, prorogato al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, prorogato, da ultimo al 31.10.2025 con DGR n.1375 del 30.09.2025;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n.1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell’art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall’incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l’affidamento dell’incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Servizio Politiche Attive per il Lavoro a decorrere dal 1 gennaio 2025;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante “Valutazione di Impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge distabilità regionale 2025)”;
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge -quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 29 marzo 1985, n 113 “Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti”;
- Visto il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183” e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico d cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183” ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 art.6 par 1 lett. c) ed e);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 art.10;
- Visto il D.Lgs 196/2003 art.2 octies, lett h) e i) ;
- Visto il GDPR (General Data Protection Regulation) art. 9 par. 2 lett. g e art. 28 e art 14;
- Visto il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) art.2 sexies comma 2 lettera m).

Viste le Leggi Regionali

- 12 aprile 2000, n. 9 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002” e, in particolare, l’art. 48 che istituisce il Fondo regionale disabili ex art. 14 L. 68/99;
- 29 giugno 2018, n. 29 “Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”;

Premesso che

la Legge 68/99 ha introdotto nell’ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell’intento di favorire “la promozione dell’inserimento e dell’integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato”;

L’art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l’istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l’occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale;

Il Fondo regionale per l’occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002” in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;

Nel suddetto fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all’art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;

Il Fondo regionale, ai sensi dell'art 14 della L.68/99 eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contributi per l'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99;

L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Considerato che

Con DGR n. 1638 del 28.11.2024 è stato approvato il Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità, istituiti due nuovi capitoli di spesa e applicate le quote vincolate del risultato di amministrazione ed effettuata la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. La DGR n. 1638 del 28.11.2024 ha previsto uno stanziamento complessivo per la realizzazione dell'intero Programma di Euro 11.500.000,00, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

Con D.G.R. n.350 del 25.03.2025 si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Con A.D. n. 477 del 13/12/2024 sono state Impegnate e liquidate in favore di Arpal Puglia € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per la realizzazione di progetti sperimentali di inclusione socio lavorativa di cui alla sez. C3 del Programma.

Con D.G.R. n.1339 del 22.09.2025 è stata approvata la scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 ed effettuato lo stanziamento complessivo di € 1.600.000,00.

VISTE

le interlocuzioni con la Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Regione Puglia in merito alla conformità al GDPR della proposta di *"Avviso per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità"* e dei suoi allegati, interlocuzioni conservate agli atti d'ufficio.

La nota pec prot. n.0548796 del 07/10/2025 con cui Arpal ha comunicato che, nell'ambito dell'Avviso suddetto, può essere qualificato insieme ai CPI titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'art. 4 n.7) del GDPR.

PRESO ATTO CHE

Tra le misure contenute nel Programma di interventi in questione è prevista la Sezione B *"Contributi per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche"*.

Tale sezione prevede le seguenti tipologie di contributo:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda;

- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro.

Per le suddette iniziative, con la suddetta D.G.R. n.1638 del 28 novembre 2024, sono state stanziare risorse complessive pari a euro 1.600.000,00, a valere sul predetto Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, così ripartite:

- B.1 _Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: Euro 300.000,00;
- B.2 _Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: Euro 1.000.000,00;
- B.3 _Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: Euro 300.000,00.

Pertanto, si rende necessario adottare un avviso al fine di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità riconoscendo ai datori di lavoro contributi a rimborso delle spese sostenute ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99.

Tanto premesso, con il presente atto si intende:

1. approvare l' "**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026**" e gli Allegati n.1/ 2/ 3/ 4/ 5/6 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14 della L. n. 68/99 e all'art. 48 della L.R. n. 9/2000 destinando alle attività un importo complessivo di **€ 1.600.000,00**.
2. Procedere alla variazione di prenotazione di impegno e alla prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, missione 15, programma 3, titolo 2, capitolo di spesa U0787006 rubricato " - TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO" per un importo complessivo di **€1.600.000,00** per l'annualità 2025 a favore di datori di lavoro pubblici e privati che abbiano effettuato interventi finalizzati a modifiche e/o adattamenti di un posto di lavoro o di un contesto ambientale o organizzativo destinato ad un lavoratore con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, assunto a tempo indeterminato presso sedi operative ubicate sul territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: Neutra

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La copertura finanziaria del presente provvedimento riviene dalla D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 e

dalla D.G.R. n 350 del 25.03.2025 con cui si è proceduto all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Si dispone la prenotazione di impegno del complessivo importo di **€ 1.600.000,00**, come segue:

- Centro di Responsabilità Amministrativa: 19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione; 4 Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2025
- Capitolo di spesa U 0787006 "FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3061410 - CONTRIBUTI AD IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO"
- Missione, Programma, Titolo: 15.3.2.
- Macroaggregato: 3
- Piano dei conti finanziario: U.2.03.03.03
- Importo da prenotare: Euro 1.600.000,00 a discarico della prenotazione n. 3525001818 assunta con la D.G.R. n. 1339 del 22.09.2025
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 8
- Copertura finanziaria: D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 e D.G.R. n 350 del 25.03.2025.
- Causale della prenotazione: Approvazione dell' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026

DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.;

Si attesta che l'importo pari a € 1.600.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;

l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31.12.2024 e della L.R. n. 43 del 31.12.2024

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/3/2013.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere: l'impatto di genere stimato è neutro.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Giuseppe Lella)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l’ “AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’ADADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ – FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026” e gli Allegati n.1/ 2/ 3/ 4/ 5/6 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di procedere alla variazione di prenotazione di impegno e procedere alla prenotazione di impegno di spesa di **euro 1.600.000,00** nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che modalità e termini per la candidatura sono espressamente riportati nel bando al paragrafo “MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE”;
5. di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale sarà istituito il Nucleo di Valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle domande, conformemente alle disposizioni del bando approvato con il presente atto;
6. di provvedere con successivo provvedimento, contestualmente all’approvazione della graduatoria, all’assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto ivi individuati limitatamente alla somma prenotata con il presente provvedimento;
7. di nominare Responsabile del Procedimento la dott.ssa Angela Pallotta funzionario E.Q. della Sezione Politiche e mercato del lavoro;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dall’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013.
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

**Il Dirigente di Sezione
(Dott. Giuseppe Lella)**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modulo n. 1 Richiesta di contributo (1).docx - c2dcdb9ea299edda93b5c2e7f39540bd10f3a7dbc9fba03532908d392563d0e4
Modulo n. 2 Scheda intervento.docx - 98d15ecd79f25b8daf35c7d9a7d493c7bc32e421589c53820b6c668459543f1b
Modulo n. 3 PRIVACY.docx - 409fb357d5191d18f144f50a31437d7a30a2f9299c11f43d16a5eda31bc8ca5e
Modulo n. 4 Dichiarazione sostitutiva per Aiuti di Stato.docx - c1733f5f222fa5a47bd5fbd9f23ca86a07dade5a489f19ff832992c226c8d1ea
Modulo n. 5 Rendicontazione spese.docx - 125cca1d0207c24895a0dbaa7f897159bf3d9752dc59de5cc2754f3e2a161b60
Modulo n. 6 Scheda dati Particolari.docx - eaaaaabfd008abda2d1eab98acf12d4f25a29be8ec293291692bce3ca4f172be
Avviso Accomodamenti (1).docx - 2327d609b266557fa0392f5fa306f0601d66d4861bb2e58387328065a7f01fc4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2025/00237 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. politiche attive e passive mercato del lavoro e collocamento obbligatorio I.68/99
Angela Pallotta

Dirigente Servizio Politiche Attive Del Lavoro
Francesca Serpino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



**REGIONE
PUGLIA**

MODULO n. 1

**Alla Regione Puglia
Sezione Politiche e Mercato del
lavoro
Servizio Politiche Attive del
lavoro**

**RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO,
L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE
ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE
DISABILI - ANNI 2025 - 2026.**

ENTI PRIVATI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa/Ente (specificare forma giuridica
barrando la casella che interessa):

Ragione sociale _____ Sede legale _____ in
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____
E-mail _____ @ _____ PEC _____ @ _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Iscrizione _____ CCIAA _____ (eventuale)
Attività svolta _____
Matricola INPS _____ Sede di _____
N. iscrizione INAIL _____
N. dipendenti complessivi _____

ENTE PUBBLICI

LEGALE RAPPRESENTANTE E/O SOGGETTO TITOLATO AD IMPEGNARE LA VOLONTA' DELL'ENTE
Nome Cognome e generalita' _____
Atto di nomina da cui discende l'idoneità dei poteri del medesimo ad impegnare la volontà
dell'ente _____

Sede legale _____ in
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____
E-mail _____ @ _____ PEC _____
Codice _____ @ _____ fiscale/Partita IVA: _____

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare del contributo per la realizzazione dell'intervento di
accomodamento ragionevole relativo al/ai lavoratore/i (**specificare codice di comunicazione
obbligatoria prodotto dal Sistema Informativo Lavoro Sintesi in sede di assunzione**)

1CODICE (19 cifre).....

2CODICE.....

3CODICE.....

Chiedere doppia verifica

Per la Sede operativa (in Regione Puglia):

Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARA

Caratteristiche dell'intervento (barrare la casella cui si riferisce l'intervento):

- ☐ B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda;
- ☐ B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda;
- ☐ B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro.

DICHIARA

- ☐ che l'intervento si effettuerà nel rispetto di quanto descritto nella Scheda intervento (Modulo 2) di cui si riporta il dettaglio degli interventi:

Tipologia intervento	Descrizione dettaglio spesa intervento	Importo o spesa preventivata	Percentuale di aiuto (80 per cento)	Misura massima dell'aiuto per la linea di intervento B2 (10.000)
INTERVENTI DI rimozione delle barriere architettoniche	Es.Rampa es	10.000	8.000	
	Es.Bagno es	15.000	12.000	10.000
Tot.				
				Misura massima dell'aiuto per la linea di intervento B1 e B3 (5.000)

- ☐ di aver trasmesso il preventivo di spesa che ammonta a € _____ (allegare preventivo)
- ☐ per una spesa complessiva richiesta di : € _____
- ☐ per un contributo massimo ammissibile di : € _____

TOTALE PREVENTIVI (Somma delle linee di intervento) € _____

TOTALE SPESA COMPLESSIVA RICHIESTA (Somma delle linee di intervento) € _____

TOTALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE (Somma delle linee di intervento) € _____

DICHIARA INOLTRE

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

1. di essere a conoscenza dei contenuti dell' "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, L'INTRODUZIONE DI

TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026";

2. di avere fornito adeguate informazioni in merito agli interventi al/ai lavoratore/i a cui gli interventi stessi sono destinati;
3. che i lavoratori cui gli interventi sono destinati sono assunti presso l'azienda richiedente il contributo con contratto a tempo indeterminato;
4. che il contributo di cui alla presente domanda interesserà lavoratori con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, come previsto all'art. 14, comma 4 b) della Legge 68/1999;
5. che gli interventi da realizzarsi interessano sedi di lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia;
6. che l'intervento si effettuerà nel rispetto di quanto descritto nella scheda intervento di cui al Modulo n. 2;
7. che gli interventi da realizzare riportati nella scheda intervento risultano giustificati dalla specifica condizione di disabilità del lavoratore/i interessato/i e conformi alla normativa di settore;
8. di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
10. di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;
11. di essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo, per coloro che sono tenuti a tale adempimento;
12. di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
13. di essere in regola con gli obblighi di legge di cui alla L. 68/99;
14. di essere in regola con la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
15. di essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato;
16. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
17. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ai sensi dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016
18. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
19. di non essere stato interessato da una pronuncia di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma II, del d.lgs. 165/2001 sono esonerate dal presentare le dichiarazioni di cui ai punti dal 11 al 19. Le medesime Amministrazioni dovranno comunque indicare le generalità del soggetto sottoscrittore degli atti della procedura per conto dell'ente partecipante e l'idoneità dei poteri del medesimo ad impegnare la volontà dell'ente.

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

- fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;
- permettere gli eventuali sopralluoghi da parte della Regione Puglia per le verifiche relative all'adeguatezza dell'intervento rispetto alle limitazioni funzionali della persona con disabilità;
- segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al momento della liquidazione del contributo;
- conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione (preventivi, contratti, relazioni dei fornitori, ecc.) con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte degli uffici regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo secondo quanto previsto dall'Avviso.

COMUNICA

Che il/la referente aziendale da contattare per eventuali chiarimenti è il Sig. _____
n. telefono _____ indirizzo e-mail _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o
del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente



MODULO n. 2

AVVISO PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026.

SCHEDA INTERVENTO

1) Ubicazione dei locali in cui si svolge l'attività lavorativa interessata dagli interventi oggetto del presente progetto

Comune _____ prov. _____

via _____

n. _____

2) Titolo di godimento/uso dell'immobile

- ☐ In proprietà;
☐ In locazione (Data scadenza _____);
☐ In comodato (Data scadenza _____);
☐ Altro (Data scadenza _____)

3) Attività lavorativa dell'unità produttiva sede degli interventi

4) Breve descrizione impersonale della mansione svolta dal lavoratore (max 2 righe) :

5) Breve descrizione impersonale delle specifiche limitazioni che il lavoratore incontra nello svolgimento della mansione affidata (max 2 righe) _____

6) Breve descrizione dell'intervento previsto e degli obiettivi attesi (max 2 righe) _____

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI

- INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN AZIENDA (Euro 10.000,00 max)

- ☐ effettuazione o acquisizione lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere

architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo oggetto di contributo. Rientrano in questa tipologia:

Intervento	Descrizione intervento
Interventi edili	
Impiantistica e domotica	
Dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di lavoro	
Opere strutturali sugli immobili dell'azienda sedi di lavoro dei disabili	
Altro (specificare) _____	

- ☐ COSTI TRASVERSALI AGLI INTERVENTI DI CUI SOPRA (ENTRO il 10% della spesa ammessa)

Intervento	Descrizione intervento
Acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione;	
Spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento	
Acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto;	
Altro (specificare) _____	

- **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO (Euro 5.000,00 max)**

Intervento	Descrizione intervento
Adeguamento della postazione di lavoro	

Acquisizione di ausili	
Acquisizione di dispositivi tecnologici ed informatici	
Acquisto o sviluppo di software Gestionale professionale e altre applicazioni aziendali;	
Acquisizione di dispositivi di automazione	
Acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi;	
noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi;	
Adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli strumenti di lavoro	
Acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti (L. 113/1985 art. 8)	
Altro (specificare) _____	

- ☐ COSTI TRASVERSALI AGLI INTERVENTI DI CUI SOPRA (ENTRO il 10% della spesa ammessa)

Intervento	Descrizione intervento
Acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione;	
Spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento	
Acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto;	
Altro (specificare) _____	

- **INTERVENTI DI APPRONTAMENTO DI POSTAZIONI LAVORO A DISTANZA IN SMART WORKING O TELELAVORO (Euro 5.000,00 max)**

Intervento	Descrizione intervento
Realizzazione di postazione di lavoro	
Realizzazione di postazione di lavoro per <u>ipovedenti</u> (esclusi i centralini telefonici per non vedenti L. 113/1985 art. 8)	
Altro (specificare) _____	

☐ **COSTI TRASVERSALI AGLI INTERVENTI DI CUI SOPRA (ENTRO il 10% della spesa ammessa)**

Intervento	Descrizione intervento
Acquisizione di servizi di consulenza per la definizione del progetto e la sua realizzazione;	
Spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento	
Acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto;	
Altro (specificare) _____	

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente

MODULO n. 3**AVVISO PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026.**

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

(La scheda privacy dovrà essere compilata e firmata da ogni singolo lavoratore interessato agli interventi)

Premessa

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), nonché del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") e del D. Lgs. 101/2018 con particolare riferimento alle disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati, si informa che i dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e contemperando le esigenze di tutela della riservatezza con quelle di trasparenza.

1. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 145 del 30 gennaio 2019, domiciliato per la carica presso gli uffici regionali di Bari siti in Corso Sonnino n. 177, cap 70121,

pec: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del trattamento è la Società InnovaPuglia s.p.a., con sede in Valenzano alla strada provinciale per Casamassima, km 3, cap 70010, pec: innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Arpal Puglia è titolare autonomo del trattamento poiché ai sensi dell'art. 26 GDPR non determina congiuntamente con Regione Puglia le finalità e i mezzi del trattamento. I comitati Tecnici di cui al paragrafo dell'Avviso denominato MODALITA' DI ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, istituiti ai sensi dell'art.8 c. 1 bis della L.68/99 e presenti presso Arpal Puglia, hanno l'autonoma funzione di "*valutazione delle capacità lavorative dei lavoratori in condizione di disabilità, di definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e di predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità*"

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) è la Regione Puglia raggiungibile al seguente indirizzo:

Lungomare N. Sauro, n. 33, cap 70121 Bari, email: rpdp@regione.puglia.it.

2. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione degli adempimenti correlati all'Avviso nonché agli adempimenti previsti per la corretta attuazione del Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. I dati potranno essere utilizzati inoltre anche per finalità di studio e statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).

La base giuridica del trattamento dei dati è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri e nell'espletamento di attività di pubblico interesse correlati alla attuazione dell'art 48 della Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002" che ha istituito il Fondo Regionale Disabili e alla conseguente realizzazione del Programma approvato definitivamente con Delibera della Giunta Regionale n. D.G.R. n.1638 del 28.11.2024. Al riguardo occorre anche citare i seguenti riferimenti normativi:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 art.6 par 1 lett. c) ed e)
- Il Regolamento (UE) 2016/679 art.10
- D.Lgs 196/2003 art.2 octies, lett h) e i)
- Il GDPR art. 9 par 2 lett. g, art. 28 e art. 14
- D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) art.2 sexies c. 2 lettera m)

- D.P.R. 445/2000 art. 43

3. Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza alle prescrizioni normative.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo il consenso libero ed esplicito espresso con la sottoscrizione in calce alla presente informativa, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

4. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati forniti verranno gestiti dal personale della Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del lavoro e dalla società InnovaPuglia SpA in qualità di Responsabile del trattamento relativamente al trattamento dei dati che saranno inseriti sulla piattaforma raggiungibile al sito www.sistema.puglia.it per la presentazione delle istanze. Nel perseguimento delle finalità sopra indicate, possono venire a conoscenza dei dati forniti e possono essere coinvolte nelle operazioni di trattamento: ARPAL PUGLIA e sue articolazioni territoriali (CPI) quale responsabile autonomo del trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione per altre finalità senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

5. Trasferimento dei dati

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento e pertanto, a titolo esemplificativo, sarà possibile: revocare il consenso, chiedere l'accesso ai propri dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei dati, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, opporsi al loro utilizzo, ottenere la portabilità dei dati e proporre un reclamo all'autorità di controllo.

I suddetti diritti possono essere esercitati con richiesta scritta da inviare a Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Corso Sonnino n. 177, 70121 Bari
o all'indirizzo pec.ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

7. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati da Regione Puglia, per un arco di tempo di 5 anni e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto la Regione Puglia non potrà darvi corso. L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.

.....

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in quanto soggetto pubblico, non necessita del consenso dell'interessato.

Luogo _____

Data _____

Firma _____

(da compilare a cura del lavoratore e firmare
con firma digitale o autografa, in caso di firma autografa
allegare documento in corso di validità)



**REGIONE
PUGLIA**

MODULO n. 4

AVVISO PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER AIUTI DI STATO

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di
	Comune di residenza	CAP	Via	n.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' – FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026**

Bando/ Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
		Es: <i>Atto Dir. n. ... del</i>	n. del

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014

● **L'impresa non è in difficoltà**

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- ☐ *l'impresa è autonoma*
- ☐ *l'impresa presenta legami di associazione*
- ☐ *l'impresa presenta legami di collegamento*

Compagine sociale:

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota deten uta %

Imprese collegate (*periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda*)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (*periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda*)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Di rientrare nella definizione di:

- ☐ *micro impresa*

☐ *piccola impresa*

☐ *media impresa*

☐ *non PMI*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola “Deggendorf”

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno,

oppure

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
 - Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero

oppure

- Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione e dei pagamenti dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione C – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili», l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato

oppure

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili», l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n°	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE o regolamento de minimis o fondi UE a gestione diretta ⁴	Voce di costo (ove individuabile)	Intensità di aiuto		Nel caso di DM/ fondi UE a gestione diretta, importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								
2								
TOTALE								

DICHIARA**Sezione D – Importo massimo di aiuto**

Che nell'anno solare della data della richiesta di aiuto a cui fa riferimento la presente dichiarazione, non ha cumulato più di:

- 5 milioni di euro di aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati;
- 10 milioni di euro di aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- 10 milioni di euro di aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità,

concessi (anche se non ancora erogati) in base al Regolamento generale di esenzione n. 651/2014.

E SI IMPEGNA

A rappresentare al momento della concessione e del pagamento dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

E ALLEGA

1) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (se applicabile).

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente

**REGIONE
PUGLIA**MODULO n. 5 -
RICHIESTA LIQUIDAZIONE**AVVISO PER L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, L'INTRODUZIONE DI
TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN
FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 -
2026.**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale/i rappresentante/i (Procuratore/i)
dell'impresa/Ente:
Ragione _____ sociale
Codice _____ fiscale/Partita
IVA _____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000;

ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per la richiesta di contributo per l'adattamento del posto di lavoro, l'introduzione di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità - Fondo regionale disabili - anni 2025 - 2026 approvato con determinazione n. _____ del _____ del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

DICHIARA

che l'intervento realizzato è conforme a quanto dichiarato in fase di richiesta del contributo ammesso con A.D. n.....del.....

che Il lavoratore in funzione del quale è stato realizzato l'intervento è ancora in forza all'Azienda a tempo indeterminato;

che i giustificativi di spesa presentati ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, sono conformi agli originali conservati nella sede fiscale della ditta oppure conservati in modalità elettronica conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili;

che il pagamento delle spese sopra descritte è avvenuto tramite bonifico di cui si allega documentazione probatoria;

Che sono state sostenute spese per € _____ (allegare copie fatture), come di

- Estratto di Conto corrente intestato al beneficiario del contributo dedicato al progetto anche in modo non esclusivo con evidenza delle transazioni relative alle spese effettuate.
- Ricevuta di presentazione della pratica edilizia, qualora necessaria per l'intervento oggetto di istanza;

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante o del soggetto titolato ad impegnare la volontà dell'ente

Allegato 1 – Scheda dati particolari

SCHEMA DATI PARTICOLARI		AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026.	
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:			
Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii., art 14;			
LEGGI REGIONALI:			
Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002" che ha istituito il Fondo Regionale Disabili;			
D.G.R. n.1638 del 28.11.2024 avente per oggetto "Fondo regionale occupazione disabili art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R.9/2000. Approvazione Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii." con cui è stato approvato il Programma di interventi in materia di collocamento mirato da attuare in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse di cui al citato Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;			
D.G.R. n.350 del 25.03.2025 avente per oggetto "Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."			
D.G.R. n.1339 del 22.09.2025 avente per oggetto "Approvazione scheda progetto relativa all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'adeguamento del posto di lavoro, lo sviluppo di tecnologie di telelavoro e la rimozione di barriere architettoniche in favore di persone con disabilità". D.G.R. n. 1638 del 28.11.2024. Stanziamento complessivo di Euro 1.600.000,00."			
ALTRE FONTI:			
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:		<i>Il trattamento è finalizzato alla gestione degli avvisi pubblici correlati all'attuazione del Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità approvato con D.G.R. n. 1638 del 28.11.2024.</i>	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:			
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche	
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale	
☒ Stato di salute Attuale	☐ Stato di salute Pregresso	☐ Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato	
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari		
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:			
☐ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio	
☐ Supporto video	☐ Supporto per immagini	☐ Reperti biologici o di altro tipo	
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:			
Raccolta:		☐ dati forniti dall'interessato	
		☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
		☐ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione	

☒ consultazione	☒ elaborazione	☐ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☐ cancellazione	☐ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
Interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi	☐ dello stesso titolare	<i>specificare:</i>
	☐ di altro titolare:	
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	Regione
	☐ verso soggetti privati	<i>specificare:</i>
Diffusione		<i>specificare l'eventuale base normativa:</i>
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
Come descritto nell'Avviso di riferimento		

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, Lo SVILUPPO DI TECNOLOGIE DI TELELAVORO E LA RIMOZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' - FONDO REGIONALE DISABILI - ANNI 2025 - 2026.

Richiamati:

- ✓ la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- ✓ la legge 29 marzo 1985, n. 113 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti";
- ✓ il D. Lgs.15 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, a sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n 183" e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n 183" ss.mm.ii.;
- ✓ Il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- ✓ il REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE e, in particolare, l'art. 1, co. 1, lett. f) "Aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità" e l'art. 34 "Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità";
- ✓ Il Regolamento (UE) 2016/679 art.6 par 1 lett. c) ed e)
- ✓ Il Regolamento (UE) 2016/679 art.10
- ✓ D.Lgs 196/2003 (Codice Privacy) e in particolare l' art.2 octies, lett h) e i) e l'art.2 sexies c. 2 lettera m)
- ✓ Il GDPR e in particolare l'art. 9 par 2 lett. g, art. 28 e art. 14
- ✓ D.P.R. 445/2000 e in particolare gli artt. 43 e 71

Viste le Leggi Regionali

- ✓ 12 aprile 2000, n. 9 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002*" e, in particolare, l'art. 48 che istituisce il Fondo regionale disabili ex art. 14 L. 68/99;
- ✓ 29 giugno 2018, n. 29 "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*";

Premesso che

- ✓ la Legge 68/99 ha introdotto nell'ordinamento italiano diverse norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili nell'intento di favorire "*la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato*";
- ✓ l'art. 14 della suddetta Legge n. 68/99 prevede l'istituzione, da parte delle Regioni, di un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi, le cui modalità di funzionamento ed organi amministrativi sono determinati con legge regionale;

- ✓ il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia è stato istituito con la Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002"* in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68;
- ✓ nel suddetto fondo regionale confluiscono gli importi di tutte le sanzioni amministrative previste dalla legge, i contributi esonerativi ad eccezione di quelli versati al Fondo Nazionale di cui all'art. 13 della legge n. 68/99 e i contributi di fondazioni, enti di natura privata e soggetti comunque interessati;
- ✓ il Fondo regionale eroga contributi agli enti che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contributi per l'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche e per l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo nei luoghi di lavoro, ogni altra provvidenza in attuazione della legge 68/99;
- ✓ L'art. 48, comma 2 della suddetta L.R. n. 9/2000 stabilisce che il Fondo è finalizzato al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi ivi comprese le convenzioni per le iniziative intraprese dagli enti privati e pubblici di cui agli articoli 11 e 12 della l. 68/1999;

Vista la D.G.R. n. 1638 del 28 novembre 2024 avente per oggetto *"Fondo regionale occupazione disabili art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R. 9/2000. Approvazione **Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità**. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii."*

Vista la D.G.R. n.350 del 25.03.2025 avente per oggetto *"Programma Regionale biennale di interventi in favore delle persone con disabilità. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*

Visto l'A.D. n. 477 del 13/12/2024 avente per oggetto: *"DGR 1638 del 28.11.2024 Fondo regionale occupazione disabili ex art. 14 L. 68/1999 e art. 48 L.R. 9/2000. Approvazione Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità. Istituzione di due nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Impegno e liquidazione in favore di Arpal Puglia."*

PREMESSE

Al fine di sostenere l'inserimento e le prestazioni professionali delle persone con disabilità sono riconosciuti ai datori di lavoro contributi, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b), della Legge n. 68/99, e a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

In particolare, l'art. 14, comma 4, lettera b) della legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 11 del Dlgs 151/2015, prevede la possibilità di erogare, con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, contributi per le spese necessarie all'adozione di accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50 per cento, incluso l'apprestamento di tecnologie di lavoro a distanza o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità.

Con la recente approvazione del D.lgs 3 maggio 2024 n. 62, in attuazione della legge 21 dicembre 2021, n. 227 in tema di disabilità, sono state introdotte importanti novità in tema di definizione e accertamento della condizione di disabilità, di introduzione del progetto di vita volto all'inclusione e partecipazione sociale della persona con disabilità, nonché in tema di accomodamento ragionevole.

L'art. 17 del Dlgs 62/2024, mediante l'inserimento dell'art. 5 bis alla Legge 104/1992, dispone che l'accomodamento ragionevole costituisce "l'insieme di misure e adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato", che possono essere richiesti alle amministrazioni, ai concessionari di pubblico servizio e ai privati - anche nella loro veste di datori di lavoro -

pag. 2 di 9

per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'effettivo e tempestivo esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, quando a ciò non sia sufficiente il rispetto delle previsioni di legge".

L'accomodamento non è perciò inteso solo come soluzione per rendere la persona produttiva nel luogo di lavoro, ma, secondo le nuove previsioni, la stessa persona con disabilità può presentare istanza di accomodamento al soggetto obbligato - ad esempio, il datore di lavoro - per l'adozione di un accomodamento ragionevole, anche formulando una proposta la cui possibilità di accoglimento dovrà essere verificata previamente all'adozione di una decisione.

In tal modo, la persona con disabilità ha diritto di essere coinvolto nel procedimento e nelle valutazioni per l'adozione degli accomodamenti, che devono essere individuati secondo un criterio di ragionevolezza, non potendosi imporre un onere sproporzionato rispetto alla sostenibilità organizzativa ed economica dell'impegno richiesto, in un'ottica di proporzionalità.

Ciò si traduce nella possibilità di adottare modifiche e adattamenti di un posto di lavoro, di una posizione lavorativa, di una mansione lavorativa o di un contesto ambientale o organizzativo lavorativo, tale da rendere possibile ad un lavoratore con disabilità di neutralizzare in maniera effettiva lo svantaggio derivante dalla limitazione funzionale, dandogli l'opportunità di candidarsi al posto di lavoro e di svolgerne le funzioni essenziali, godendo dei benefici collegati a quell'impiego, in condizioni di uguaglianza con gli altri lavoratori.

In concreto ciò si può realizzare mediante interventi di:

- a) adeguamento della postazione di lavoro con accorgimenti utili e funzionali;
 - b) superamento delle barriere architettoniche da attuare in ottemperanza con la normativa vigente;
 - c) adozione di nuove tecnologie e innovative soluzioni escogitate in relazione a specifiche disabilità a compensazione di riduzioni della capacità lavorativa.
- Costituiscono accomodamenti ragionevoli anche la realizzazione di diverse modalità organizzative e lavorative, ad esempio, quella del lavoro agile o smart working.

OBIETTIVI

Con il presente Avviso si intende dare attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1638 del 28 novembre 2024 con cui è stato approvato il **Programma regionale biennale di interventi di collocamento mirato delle persone con disabilità** con particolare riferimento agli interventi finalizzati ad attuare accomodamenti ragionevoli delle postazioni di lavoro e dare attuazione a quanto previsto ai punti:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda ed essere ammessi ai contributi di cui al presente avviso i datori di lavoro privati e pubblici, anche non obbligati ai sensi della L.68/99, con sede - cui si riferisce l'intervento di adattamento - sul territorio regionale della Puglia.

Il datore di lavoro, se obbligato, deve risultare ottemperante agli obblighi di cui alla L. 68/99, sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione finalizzata alla liquidazione del contributo.

La persona con disabilità, deve essere assunta a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda e dovrà risultare in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese ammesse.

DESTINATARI

Soggetti destinatari del presente avviso sono le persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, assunti a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda di cui al presente avviso, presso sedi operative ubicate nel territorio regionale. I soggetti destinatari devono risultare, altresì, assunti a tempo indeterminato presso il datore di lavoro beneficiario al momento della liquidazione del contributo.

La richiesta di accesso al contributo da parte del datore di lavoro può riguardare anche interventi ritenuti necessari a causa dell'aggravamento di una condizione di disabilità già presente ovvero a causa di una condizione di disabilità intervenuta successivamente all'assunzione.

INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi di adeguamento possono concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

- acquisizione (acquisto/noleggio/leasing) di attrezzature e dotazioni strumentali dedicate;
- eliminazione di barriere architettoniche;
- acquisizione di rampe anche mobili;
- acquisizione di particolari apparecchiature hardware e software o altro necessario, acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti;
- attivazione di postazioni di lavoro a distanza di telelavoro o smart working;
- applicazione di segnaletiche visive, tattili acustiche e ogni altro accomodamento ragionevole che permetta la piena partecipazione su un piano di parità ed eguaglianza con gli altri dipendenti.

In particolare, gli **INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** dovranno consistere nella effettuazione o acquisizione di lavori edili per realizzazione o adeguamento impianti, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche e gli interventi finalizzati a favorire la mobilità autonoma nell'ambiente lavorativo. Rientrano a titolo esemplificativo in questa tipologia gli interventi edili, di impiantistica e domotica, di acquisizione dei dispositivi per l'accessibilità e la fruibilità dell'ambiente di lavoro, la realizzazione di opere strutturali sugli immobili dell'azienda sede di lavoro dei disabili.

Rientrano invece negli **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO** le seguenti tipologie: adeguamento della postazione di lavoro, acquisizione di ausili, acquisizione di dispositivi tecnologici ed informatici, acquisto o sviluppo di software gestionale professionale e altre applicazioni aziendali, acquisto di strumentazione informatica hardware e software, acquisizione di dispositivi di automazione, acquisto/noleggio/leasing di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, adeguamento di macchine e attrezzature, compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli strumenti di lavoro, acquisizione o trasformazioni tecniche di centralini finalizzate all'assunzione di lavoratori non vedenti (L. 113/1985 art. 8);

Rientrano infine negli **INTERVENTI DI APPRONTAMENTO DI POSTAZIONI LAVORO A DISTANZA (SMART WORKING O TELELAVORO)** la realizzazione di postazione di lavoro, la realizzazione di postazione di lavoro per ipovedenti di centralini telefonici anche in modalità smart working (L. 113/1985 art. 8).

Costituiscono, altresì, costi ammissibili agli interventi di cui sopra, **entro il limite del 10% delle spesa preventivata per ciascuna linea di intervento**, eventuali servizi di consulenza specialistica per la definizione del progetto e la sua realizzazione, le spese dedicate alla consulenza e addestramento all'uso della strumentazione tecnologica e dei dispositivi oggetto dell'intervento, l'acquisizione di servizi di presidio e gestione del progetto.

Gli interventi **da realizzare** dovranno interessare sedi di lavoro ubicate nel territorio regionale della Puglia.

Il contributo non è ammesso per il datore di lavoro domestico, come pure per la spesa sostenuta per un lavoratore assunto con contratto di lavoro intermittente.

Ogni singolo contributo è concesso a condizione che non siano stati erogati da parte di altri soggetti contributi per il medesimo intervento.

Tutte le spese di attivazione di postazioni di lavoro a distanza (smart working o telelavoro) devono risultare a totale carico del datore di lavoro senza alcuna imputazione a carico del lavoratore in condizione di disabilità'.

In linea generale, pertanto, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- ✓ le spese non riconducibili ai punti precedenti;
- ✓ le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al funzionamento dell'impresa non correlate direttamente al lavoratore in condizione di disabilità' e non ricomprese tra quelle indicate in precedenza;
- ✓ le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- ✓ le spese documentate unicamente da note e ricevute;
- ✓ le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- ✓ le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

INTENSITA' DELL'AIUTO

La misura del contributo è **pari al 80 %** della spesa sostenuta nel limite massimo di:

- ✓ Euro 10.000,00 per la realizzazione di INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- ✓ Euro 5.000,00 per gli interventi di ADEGUAMENTO/ADATTAMENTO DELLA POSTAZIONE DI LAVORO;
- ✓ Euro 5.000,00 per gli interventi di APPRONTAMENTO DI POSTAZIONI DI LAVORO A DISTANZA (SMART WORKING O TELELAVORO).

Nel rispetto del limite massimo di intensità dell'aiuto le spese per le acquisizioni o trasformazioni tecniche dei centralini telefonici finalizzate alla possibilità d'impiego dei non vedenti e alla fornitura di strumenti adeguati all'espletamento delle mansioni di centralinista telefonico saranno rimborsate nella misura **del 100%** della spesa sostenuta.

Nel caso in cui il singolo intervento sia finalizzato a consentire o agevolare la prestazione lavorativa di più persone con disabilità, potrà essere presentata un'unica istanza allegando i progetti riferiti ai singoli lavoratori interessati ed, in tal caso, il limite di intensità dell'aiuto è **raddoppiato** a prescindere dal numero di lavoratori interessati all'intervento.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione degli interventi afferenti al presente Avviso, di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità previsto dall'art.48 della L.R. n.9/2000, sono complessivamente pari a euro € 1.600.000,00 di cui:

- B.1 - Contributo per l'adeguamento del posto di lavoro in azienda: € 300.000,00;
- B.2 - Contributo per la rimozione delle barriere architettoniche e di diversa natura presenti in azienda: € 1.000.000,00;
- B.3 - Contributo per lo sviluppo e/o adeguamento di forme concordate di telelavoro: € 300.000,00.

La dotazione finanziaria prevista per ciascun intervento potrà essere incrementata dalle eventuali economie relative alla mancata assegnazione o rendicontazione e da eventuali ulteriori risorse che saranno successivamente disponibili.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accesso alla piattaforma per l'invio della domanda di contributo prevede una prima fase di registrazione dell'azienda/Ente richiedente il contributo, secondo la procedura che sarà pubblicata sul portale Sistema Puglia. **Tale registrazione è valida per presentazione di domande relative a tutti gli avvisi a valere sul Piano Disabili 2025-2026.**

La procedura per la registrazione sarà attiva dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso ed è preliminare alla fase di presentazione della domanda di contributo. I dati trasmessi in fase di registrazione dovranno essere validati dall'ufficio competente e potranno essere soggetti a richieste di rettifica o integrazione.

Successivamente alla validazione, le domande di contributo potranno essere inoltrate dal giorno successivo alla validazione e **fino alle ore 12.00 del 30 aprile 2026**, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it] nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica presente sulle pagine web del portale Sistema Puglia e dovranno essere sottoscritte digitalmente a cura del legale rappresentante dell'azienda/Ente.

L'istanza di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (Euro 16,00) ove dovuta. I soggetti esenti dovranno caricare a sistema una autodichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

In fase di accesso alla procedura di presentazione della domanda di contributo viene attribuito un codice pratica dal sistema.

In sede di istanza di partecipazione, dovranno essere caricati i seguenti documenti mediante procedura telematica:

- ✓ **mod. 1 Richiesta di contributo**
- ✓ **mod. 2 Scheda intervento**
- ✓ **mod. 3 Scheda privacy (La scheda privacy dovrà essere firmata da ogni singolo lavoratore interessato agli interventi)**
- ✓ **mod 4 Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione,**
- ✓ **preventivi di spesa**
- ✓ **(in caso di opere strutturali) eventuale contratto di affitto, comodato o altro titolo di possesso;**
- ✓ **Contratto di noleggio o leasing (ove necessario).**

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando per ogni singolo lavoratore con disabilità interessato:

➤ **Mod. 2 Scheda intervento**

➤ **Preventivi di spesa**

Con determinazione del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro verrà approvato l'elenco dei progetti ammessi a contributo che sarà pubblicata sul BURP. Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Non saranno ammesse le proposte progettuali:

- presentate da soggetto privo dei requisiti di partecipazione secondo quanto previsto dall'Avviso;
- che non rispettino le disposizioni contenute nell'Avviso.

MODALITA' DI ISTRUTTORIA E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

La fase di ammissibilità e la verifica della rendicontazione dei progetti sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con determinazione del Dirigente della

pag. 6 di 9

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e composto da personale del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione.

Il Nucleo curerà in primis la fase di ammissibilità e la trasmissione al responsabile di procedimento degli esiti delle verifiche.

La fase di ammissibilità è finalizzata a verificare la coerenza del progetto di intervento proposto con le finalità dell'Avviso, la completezza, la correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi.

Ogni intervento deve essere giustificato dalle specifiche esigenze legate alla condizione di disabilità del lavoratore interessato, previa acquisizione da parte del Nucleo di valutazione di parere favorevole del competente Comitato tecnico di cui all'art. 8, comma 1-bis L. 68/99 acquisito per il tramite dei competenti uffici territoriali di collocamento mirato di ARPAL PUGLIA e mediante utilizzo del Sistema Informativo Sintesi. Eventuale parere negativo da parte del Comitato Tecnico dovrà essere motivato. Il Comitato è tenuto ad esprimere il suddetto parere entro 20 gg lavorativi dall'acquisizione della richiesta da parte di Regione Puglia. Ai fini del rilascio del suddetto parere il Comitato, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione sia al datore di lavoro che al lavoratore destinatario degli interventi con modalità autonome.

Il Nucleo curerà anche la predisposizione e la trasmissione di eventuali richieste documentali e la trasmissione degli esiti finali al responsabile di procedimento.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro verranno approvati gli esiti finali dell'esame di ammissibilità delle candidature proposte.

La predetta determinazione verrà pubblicata sul sito [www.sistema.puglia.it] nella sezione dedicata all'Avviso e sul BURP. La pubblicazione in BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Le carenze di elementi formali dell'istanza di candidatura potranno essere sanate. Specificatamente, il Nucleo di Valutazione procederà a richiesta di integrazione richiedendo il perfezionamento della documentazione carente.

Nel caso in cui il Nucleo di Valutazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo potrà procedere al perfezionamento della candidatura entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta di documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata della stessa procedura. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email¹ al soggetto proponente la domanda, informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte di Regione.

L'operazione di integrazione della domanda dovrà avvenire attraverso la stessa procedura telematica utilizzata per la trasmissione della candidatura.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il destinatario del contributo, a completamento del progetto, dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dello stesso, inviare tramite l'apposita sezione del Portale Sistema Puglia. La trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese dovrà avvenire attraverso la stessa procedura telematica utilizzata per la presentazione della candidatura.

- Mod 5 - Rendicontazione spese
- Ricevuta di presentazione della pratica edilizia, qualora necessaria per l'intervento oggetto di istanza;
- Fatture regolarmente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione. Tutte le fatture dovranno essere intestate al beneficiario del contributo

¹

- Bonifici attestanti le spese sostenute
- Estratto di conto corrente intestato al beneficiario del contributo dedicato al progetto, anche in modo non esclusivo, con evidenza delle transazioni relative alle spese effettuate.

In generale, per essere ammissibili a valere sul bando in oggetto, le spese sostenute devono:

- ✓ essere pertinenti e riconducibili all'intervento presentato;
- ✓ essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo e i pagamenti dovranno essere contabilizzati nel conto corrente intestato -anche non in via esclusiva- al beneficiario;
- ✓ essere pagate esclusivamente con bonifico.

Il lavoratore con disabilità dovrà risultare in forza al datore di lavoro al momento dell'invio della documentazione di rendicontazione delle spese ammesse.

Il Nucleo di Valutazione esaminerà la rendicontazione delle spese e la documentazione sotto il profilo formale e di merito ai fini della verifica della completezza e della correttezza amministrativa e contabile.

Le carenze di elementi formali dell'istanza di candidatura potranno essere sanate. Specificatamente, il Nucleo di Valutazione procederà a richiesta di integrazione richiedendo il perfezionamento della documentazione carente.

Alla liquidazione di contributi si procederà con determinazione del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

I soggetti destinatari devono risultare, altresì, assunti a tempo indeterminato presso il datore di lavoro beneficiario al momento della liquidazione del contributo.

CONTROLLI

Il controllo è svolto attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi della Regione Puglia.

I competenti uffici regionali si riservano, in ogni momento, la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi al fine di verificare il rispetto di quanto previsto nel presente bando.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dei competenti uffici regionali e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO

I datori di lavoro beneficiari dei contributi si impegnano a:

- ✓ fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
- ✓ permettere gli eventuali sopralluoghi da parte degli uffici regionali per le verifiche relative all'adeguatezza dell'intervento rispetto alle limitazioni funzionali della persona con disabilità;

✓ segnalare tempestivamente ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al momento della erogazione del contributo;

Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione (preventivi, contratti, relazioni dei fornitori, ecc.) con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte degli uffici regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di cinque anni dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e ss.mm.ii. la registrazione della concessione dell'aiuto, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti contributi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti contributi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita istanza, opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti.

INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la dott.ssa Angela Pallotta funzionario E.Q. della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Designato al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 145 del 30 gennaio 2019, domiciliato per la carica presso gli uffici regionali di Bari siti in Corso Sonnino n. 177, cap 70121, pec: ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del trattamento è la Società InnovaPuglia s.p.a., con sede in Valenzano alla strada provinciale per Casamassima, km 3, cap 70010, pec: innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Arpal Puglia è titolare autonomo del trattamento poiché ai sensi dell'art. 26 GDPR non determina congiuntamente con Regione Puglia le finalità e i mezzi del trattamento.

Tutti i dati personali di cui la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in quanto soggetto pubblico, non necessita del consenso dell'interessato.